

Al termine di una convulsa riunione del Comitato regionale democristiano

# La DC si spacca sulla «proposta Ercini» mentre si definisce una nuova maggioranza

Il segretario dello scudocrociato aveva richiesto per il suo partito la presidenza dell'Assemblea regionale. Un documento approvato con una risicata maggioranza esclude una assunzione di responsabilità da parte della DC - Lo scontro verte sul modo di fare politica e sul tipo di rapporti politici che occorre costruire

PERUGIA, 17. Gli esponenti del Comitato regionale democristiano dopo aver fatto le ore piccole ieri notte al Sacro Cuore hanno finito col sancire la crisi di questo organismo e quella più generale della linea politica e della maggioranza uscite dal congresso di Amelia tre mesi fa.

Una spaccatura orizzontale è avvenuta in tutte le correnti, e un breve documento è riuscito a passare dopo ore estenuanti di discussioni solo con un scarto di voti minimo. Al centro dei lavori dell'organismo dirigente democristiano vi era la «proposta Ercini» cioè la richiesta avanzata da quest'ultimo tre giorni fa per la Presidenza del Consiglio regionale per la Democrazia Cristiana.

Nel comunicato stampa diffuso stamattina si legge che «nessuna responsabilità può essere assunta dalla DC in ruolo che presuppongono accordi di vertice tra le forze politiche che si collocano in Consiglio regionale e le altre nell'opposizione; la DC ritiene che un contributo al funzionamento delle istituzioni deve doverosamente essere dato con impegno» il suo ruolo che in questo momento è di opposizione, in modo costruttivo, offrendo il contributo delle sue proposte e del controllo sull'operato della maggioranza e garantendo alla comunità regionale la possibilità di giudicare.



**Erano quattro gli attentatori**  
Dalle testimonianze di alcuni passanti e degli inquirenti dello stabile posto di fronte alla redazione di Terni ha accertato che gli autori dell'attentato a «Paese Sera» erano in quattro: tre gli autori materiali ed un quarto in loro attesa su un'auto. Semra ormai certo anche il tipo di vettura: una 128 berlina, anche se alcuni dei testimoni asseriscono si trattasse di una 127. La questura sta comunque indagando negli ambienti del neofascismo, per individuare l'eventuale possessore di un'auto di quel tipo.

## Contro l'ostruzionismo dell'associazione industriale

# METALMECCANICI TERNANI IN SCIOPERO DA MARTEDI

Le astensioni si articoleranno in due ore ogni turno - Assemblea generale delle fabbriche alla «XX Settembre» - Nessuna risposta alle richieste sindacali per il premio di produzione 1976/1977

TERNI, 17. Tutte le piccole e medie aziende metalmeccaniche del Ternano entreranno in sciopero da martedì, a causa dell'intransigenza dell'associazione industriale, che esattamente dall'11 giugno non dà alcuna risposta alle richieste sindacali per il premio di produzione '76-'77.

Le astensioni dal lavoro saranno articolate in due ore ogni turno: due ore martedì, altre due ore mercoledì, e quattro ore giovedì per dar modo ai lavoratori di partecipare ad un'assemblea generale delle fabbriche della provincia che si terrà alla «Venti settembre» alle ore 11. Sarà esaminato ovviamente in quella sede il problema del premio di produzione, oltre ai vari aspetti della situazione nelle aziende metalmeccaniche della provincia. Questo del premio di produzione è comunque un ostacolo grosso e reso ancora

Si prepara la manifestazione del 27 a Perugia

# «agricoltura modo centrale

Intervista con Mario Bartolini, presidente regionale dell'Alleanza contadini. Significato e ruolo della Costituente - Gli obiettivi al centro della mobilitazione

Il 27 luglio si svolgerà a Perugia una manifestazione contadina interregionale promossa dalla Costituente Contadini. Parteciperanno folte delegazioni di contadini, mezzadri, coltivatori diretti e mezzadri provenienti dalla Toscana, dal Lazio, dalle Marche e dall'Abruzzo.

Sugli obiettivi di lotta al centro della manifestazione abbiamo rivolto alcune domande all'on. compagno Mario Bartolini, presidente regionale dell'Alleanza Contadini.

Quale è il significato per l'Umbria della manifestazione interregionale contadina del 27 luglio?

Esprimono la mia soddisfazione per la decisione di tenere in Umbria la manifestazione interregionale dei coltivatori, mezzadri e coloni alla quale, oltre a quelli della nostra regione, saranno presenti i contadini della Toscana, del Lazio, delle Marche e dell'Abruzzo.

Questo fatto è da considerare come un riconoscimento delle forze contadine conquistate in Umbria dall'Alleanza Contadini e dalle altre organizzazioni promotrici della manifestazione (mezzadri, UCI, Associazione delle cooperative agricole), ed un apprezzamento per le positive esperienze conseguite nella nostra regione nella costruzione della Costituente Contadina.

Per l'Umbria questa manifestazione interregionale rappresenta un importante sviluppo della azione portata avanti dal movimento contadino umbro attraverso la manifestazione regionale svolta a Perugia il 30 marzo u.s. Ci può sintetizzare i contenuti e gli obiettivi che saranno al centro della manifestazione?

Nel momento politico che stiamo vivendo che vede le forze contadine in attesa delle risultati elettorali del 20 giugno una positiva soluzione della crisi che travaglia il nostro paese, ed in particolare il centro della costituzione del nuovo governo e sul programma che questo sarà chiamato a realizzare, la mobilitazione del 27 p.v. assume una grande importanza e si propone come momento qualificante per affermare la centralità dell'agricoltura e per ottenere dal Parlamento e dal Governo la adozione di provvedimenti idonei al rilancio ed al rinnovamento dell'agricoltura che noi abbiamo così sintetizzato: 1) approvazione in tempi brevi della legge per la trasformazione della mezzadria in affitto; 2) adeguati investimenti pubblici in agricoltura e riforma del credito agrario; 3) controllo pubblico dei mezzi e dei prodotti industriali necessari all'agricoltura e prezzi adeguati per i prodotti agricoli nel contesto di un nuovo e positivo rapporto agricoltura e industria; 4) revisione della politica agricola comunitaria.

Quali sono gli sbocchi concreti che intendete assicurare agli agricoltori e contadini per assicurare l'incisività e continuità alle lotte contadine?

A proposito degli sbocchi che noi intendiamo assicurare alla manifestazione interregionale stiamo lavorando per realizzare nel corso della stessa manifestazione il rinnovo del Contratto Nazionale di Lavoro per l'Irrigazione dell'Alta Val Tiberina Toscana Umbra e Terni e della Commissione Agraria della Direzione del PCI per l'esaminare i problemi relativi alla irrigazione della Val di Chiana e dell'Alta Val Tiberina.

I presenti hanno rilevato l'importanza che il recente parziale finanziamento e il conseguente avviso di appalto per la costruzione della Diga di Tevere Azzurro Montedoglio (Arezzo) è un primo importante risultato delle lotte dei lavoratori e delle pressioni degli organi elettivi.

Le richieste di fondo, su cui occorre concentrare ancor più l'attenzione, sono: 1) il totale finanziamento della Diga di Montedoglio, delle opere di adozione per l'Irrigazione dell'Alta Val Tiberina Toscana Umbra e Terni e del finanziamento delle dighe sul Chiascio, sul Farnese, sull'Assinone, sul Tevere e sulle competenze dell'Ente di Irrigazione della Val di Chiana alle due Regioni; 2) l'attuazione di una corretta e pronta applicazione della legge n. 382.

La utilizzazione delle acque del bacino Tevere-Adriatico, deve consentire di risolvere contemporaneamente i problemi dell'assetto idrogeologico, del sviluppo dell'agricoltura e dell'industria, dei bisogni idrici delle popolazioni.

Spetta alle Regioni la gestione di questa fondamentale risorsa, da programmi di lungo periodo e dei progetti immediati; l'attività autonoma di enti burocratici, con sempre maggiore evidenza, con l'esigenza della programmazione e dell'uso corretto delle risorse.

E' utile pertanto che le Regioni Toscana e Umbria, sulla base di un comune piano di interventi politici, presentino alle popolazioni e al governo richieste unitarie e partecipino alla manifestazione.

## Oltre 20.000 i lavoratori interessati

# Braccianti mobilitati per gli scioperi del 19 e 20

A Perugia martedì manifestazione provinciale - Le altre categorie si fermano per due ore

PERUGIA, 17. Nei giorni scorsi gli oltre 17.000 braccianti agricoli della Provincia di Perugia hanno costituito il contratto provinciale di lavoro. Per oltre 8 mesi nella nostra provincia i lavoratori e le Organizzazioni sindacali di categoria - Federbraccianti Cgil-Filba-Cisl-Uilba-Uil - nonché le confederazioni, hanno lotto per il rinnovo del contratto provinciale di lavoro. Per oltre 21 incontri tra le parti - prima in sede sindacale poi in sede ministeriale - è stata battuta l'intransigenza degli agricoli in particolare il loro atteggiamento di chiusura sul salario e l'occupazione.

L'accordo raggiunto presso l'ufficio provinciale del Lavoro sull'aumento salariale di 1.000 lire mensili usuali per il settore agricolo, sulla garanzia del lavoro e della remunerazione per 230 giornate a tutti i lavoratori con rapporto a tempo indeterminato, è stato accolto favorevolmente e ratificato nelle decine di assemblee svolte in tutte le categorie pur nella consapevolezza che nella fase di stesura del contratto - che avverrà nei prossimi giorni - permangono ancora punti da definire quali le qualifiche - l'anticipazione del salario fino al 90% da parte delle aziende in caso di malattia ed infortunio, i piani produttivi aziendali, i diritti sindacali.

Sia in provincia di Perugia che in provincia di Terni quest'ultima vede oltre 5.000 lavoratori impegnati pure per il rinnovo del Contratto Provinciale - e cioè in tutta l'Umbria, la categoria è impegnata nella vertenza per il rinnovo del Contratto nazionale di lavoro.

Le organizzazioni padronali nazionali continuano a mantenere una posizione intransigente in merito alle qualifiche e alle richieste dei sindacati dei lavoratori, che si articolano e concretizzano nei seguenti punti: trasformazione del contratto nazionale di lavoro, controllo degli investimenti

## Umbria Jazz per «fare musica» in modo diverso

Martedì il via Umbria Jazz per «fare musica» in modo diverso

Si torna per il quarto anno consecutivo a Umbria Jazz. Un appuntamento da non mancare. Da martedì 20 a domenica 25 luglio alcune delle più splendide cittadine della regione, con cuore verde e un politicamente rossa per eccellenza, riannoverano giornate e nottate euforiche, di sorgenti, di musica, di un visibile vitalità, sull'onda di una ricchissima ed emozionante gamma di ritmiche e melodiche jazz.

Madrigali di questo genere e di itinerari happening popolare saranno decine di migliaia: i giovani provenienti da ogni parte d'Italia e dall'estero, una schiera ragguardevole e di ottimo livello di musicisti d'America, d'Europa e italiani, e infine i cittadini umbri, generosamente ospitali, partecipi in larga misura non passivamente di questo straordinario evento culturale, ma propriamente musicisti, talvolta necessariamente anche pazienti e tolleranti verso manifestazioni di cultura non propriamente musicistiche.

Umbria Jazz è divenuto tutto questo con un crescendo impetuoso che ogni parte d'Italia e dall'estero, una schiera ragguardevole e di ottimo livello di musicisti d'America, d'Europa e italiani, e infine i cittadini umbri, generosamente ospitali, partecipi in larga misura non passivamente di questo straordinario evento culturale, ma propriamente musicisti, talvolta necessariamente anche pazienti e tolleranti verso manifestazioni di cultura non propriamente musicistiche.

Umbria Jazz è divenuto tutto questo con un crescendo impetuoso che ogni parte d'Italia e dall'estero, una schiera ragguardevole e di ottimo livello di musicisti d'America, d'Europa e italiani, e infine i cittadini umbri, generosamente ospitali, partecipi in larga misura non passivamente di questo straordinario evento culturale, ma propriamente musicisti, talvolta necessariamente anche pazienti e tolleranti verso manifestazioni di cultura non propriamente musicistiche.

## Rizieri Fratoni

Segretario provinciale della Federbraccianti

## Riunione congiunta a Firenze

# Tre richieste prioritarie per l'Ente Val di Chiana

PERUGIA, 17. Si è tenuto nei giorni scorsi a Firenze un incontro tra i rappresentanti dei Comitati Regionali del PCI della Toscana e dell'Umbria, della Federazione Provinciale di Arezzo, Siena, Perugia e Terni e della Commissione Agraria della Direzione del PCI per l'esaminare i problemi relativi alla irrigazione della Val di Chiana e dell'Alta Val Tiberina.

I presenti hanno rilevato l'importanza che il recente parziale finanziamento e il conseguente avviso di appalto per la costruzione della Diga di Tevere Azzurro Montedoglio (Arezzo) è un primo importante risultato delle lotte dei lavoratori e delle pressioni degli organi elettivi.

Le richieste di fondo, su cui occorre concentrare ancor più l'attenzione, sono: 1) il totale finanziamento della Diga di Montedoglio, delle opere di adozione per l'Irrigazione dell'Alta Val Tiberina Toscana Umbra e Terni e del finanziamento delle dighe sul Chiascio, sul Farnese, sull'Assinone, sul Tevere e sulle competenze dell'Ente di Irrigazione della Val di Chiana alle due Regioni; 2) l'attuazione di una corretta e pronta applicazione della legge n. 382.

La utilizzazione delle acque del bacino Tevere-Adriatico, deve consentire di risolvere contemporaneamente i problemi dell'assetto idrogeologico, del sviluppo dell'agricoltura e dell'industria, dei bisogni idrici delle popolazioni.

Spetta alle Regioni la gestione di questa fondamentale risorsa, da programmi di lungo periodo e dei progetti immediati; l'attività autonoma di enti burocratici, con sempre maggiore evidenza, con l'esigenza della programmazione e dell'uso corretto delle risorse.

E' utile pertanto che le Regioni Toscana e Umbria, sulla base di un comune piano di interventi politici, presentino alle popolazioni e al governo richieste unitarie e partecipino alla manifestazione.

## S'inaugura l'Anno accademico all'Università per stranieri

Domani, domenica, nell'aula Magna dell'Università degli stranieri si svolgerà l'inaugurazione dell'anno accademico 1976. La cerimonia si aprirà con una relazione introduttiva del rettore, sen. Fattolini, il quale illustra l'attività svolta nell'Ateneo per l'anno 1975. Sarà presente il sen. Gaetano Stamatini, ministro dell'Università, il quale concluderà, tenendo una prolusione sul tema: «Politica ed Economia nella Italia d'oggi».

## Salvatore Rapisarda segretario della sezione enti locali

TERNI, 17. Il Comitato direttivo della sezione Enti locali del PCI ha provveduto, nella sua ultima riunione ad eleggere il nuovo segretario nella persona del compagno Salvatore Rapisarda che sostituirà il compagno Pasquale Stocchi, passato al sindacato enti locali della CGIL.

## Un primo bilancio della campagna acquisti

# Un Perugia attrezzato per un onorevole campionato

L'inserimento del «messicano» Nicolai - Molti giovani volenterosi - Un collettivo di tutto rispetto

PERUGIA, 17. Marconcini, Nappi, Lanzetta, Acropoli, Nicolai, Scarpia, Curi, Novellino, Vannini, Cinquetti. Questa la formazione base in partenza per la stagione '76-'77, seconda anno di militanza nella massima divisione della compagine del capoluogo umbro. Dall'anno scorso, quindi, solo due nomi nuovi, Nicolai, che prende il posto di Berni e Cinquetti quello di Sollier.

Tracciare un profilo di questi due nuovi titolari a disposizione di Castagner è fin troppo facile. Comunque Nicolai, trent'anni, vanta un passato onorevole come calciatore professionista. Eccezion fatta per le 22 partite disputate in serie C con la Torres, dall'epoca del debutto come calciatore ha sempre giocato in serie A.

Nella massima divisione ha finora disputato ben 218 partite segnando cinque reti, che per un difensore puro sono un bottino più che considerevole. Tra l'altro vanta tre presenze in nazionale A e quat-

tro in quella B. Nelle ultime due stagioni si è sembrato fare calcante e si è reso anche infelice non per alcune autorevoli che chiamare spettatori e dire poco. L'ultima della serie la fece proprio a Perugia con un magistrale colpo di testa che sbloccò il risultato fermo sullo 0 a 0: la partita finì poi 1 a 0 a vantaggio dei padroncini.

E' chiaro che in queste disavventure dello stopper sardo ha avuto molta presa l'incertezza e la vacuità di una difesa all'insorgere della mediorista. Sostituire Berni nei ruoli dei tifosi perugini non sarà facile, ma Nicolai ha l'esperienza e la doti per poter fare. Auguri quindi al nuovo arrivato.

Giordano Cinquetti è un difensore di tutto tondo, di pezzo più pregiato che il Perugia si è accaparrato quest'anno. Il ragazzo ha al suo attivo tre campionati disputati nelle file del Rimini (100 partite, 25 reti). Quest'anno è esplosa nella stagione che ha portato il Rimini dalla serie C alla serie B ed ha giocato

**i programmi di radio UMBRIA**

Ore 7.45 Notiziario  
8.15 Rassegna stampa Umbria  
8.40 Almanacco  
9.10 Miscellanea  
9.30 Notiziario Fesla  
10.11 Folk vive  
10.45 Notiziario  
11.30 Radio umbra - sette giorni  
15 Speciale nuova canzone cilena (3)  
17 Perché la libertà non è un festival?  
17.45 Notiziario  
20 Cosmo  
21 Feste della domenica  
22 Rolling Stones dal vivo (1. Parte)  
22.45 Notiziario  
23 Rolling Stones dal vivo (2. Parte)

**I CINEMA**

**PERUGIA**  
TURRENO: La gatta sul tetto che scotta (VM 14)  
LILIE: (chiuso per ferie)  
MIGNON: (chiuso per ferie)  
MODERNISSIMO: La dolce vita (VM 6)  
PAVONE: Racconti immorali (VM 18)  
LUX: Grande nonna (VM 14)

**FOLIGNO**  
ASTRA: (chiuso per ferie)  
VITTORIA: Fantasia n. 1

**SPOLETO**  
MODERNO: (chiuso per ferie)  
TODI  
COMUNALE: (chiuso per ferie)

**TERNI**  
LUX: L'invasione degli ultracorpi  
PIEMONTE: Emanuele  
MODERNISSIMO: Fox Trot  
POLITZAMA: Il bevitore  
VERDI: Calde labbra  
FIAMMA: La signora gioca bene a scopa

**Chi parte e chi arriva**

**ACQUISTI**  
Pin (Clodia Sottorinas)  
Sabatini (Varese)  
Lanzi (Varese)  
Valentini (Cesena)  
Cecchini (Cesena)  
Lupini (Nocera)  
Novellino (Napoli)  
Marchi (Atalanta)  
Nicolai (Cagliari)  
Cinquetti (Rimini)  
Amenta (Roma)

**CESSIONI**  
Pellizzaro (Rimini)  
Raffaelli (Rimini)  
Sollier (Rimini)  
Sabatini (Roma)  
Tedeschi (Benevento)  
Berni (Vicenza)  
Coratti (Sambenedettese)  
Giubili (Assisi)  
Tedeschi (Catania)  
Santificati (Siracusa)  
Stefanelli (Benevento)

**CERCASI DITTA**

ripazioni frigoriferi industriali o frigoristeria esperto cui affidare assistenza ns. centrale raffreddamento da 5/100 HP, per zona Marche-Umbria. Scrivere specificando referenze, indirizzo, eventuale telefono a: Ditta Leonardi Vinicio - Via Dante Alighieri, 43 - 60021 - Camerano (AN) Tel. 95250 - 95604.

**Chi parte e chi arriva**

**ACQUISTI**  
Pin (Clodia Sottorinas)  
Sabatini (Varese)  
Lanzi (Varese)  
Valentini (Cesena)  
Cecchini (Cesena)  
Lupini (Nocera)  
Novellino (Napoli)  
Marchi (Atalanta)  
Nicolai (Cagliari)  
Cinquetti (Rimini)  
Amenta (Roma)

**CESSIONI**  
Pellizzaro (Rimini)  
Raffaelli (Rimini)  
Sollier (Rimini)  
Sabatini (Roma)  
Tedeschi (Benevento)  
Berni (Vicenza)  
Coratti (Sambenedettese)  
Giubili (Assisi)  
Tedeschi (Catania)  
Santificati (Siracusa)  
Stefanelli (Benevento)